

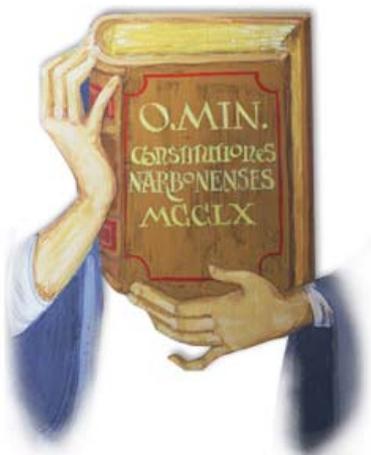


FRATERNITAS

Ita. XLII. Nr. 165 – OFM Roma – E-mail: fraternitas@ofm.org – 01. 05. 2010

[FRATERNITAS](#) | [OFM](#) | [DOCUMENTI](#) | [ALBUM](#)

750^o anniversario delle Costituzioni di Narbona (1260 – 2010)



Il 10 aprile 2010 si è svolta la giornata di studio a Narbona (Francia) sul 750^o anniversario delle Costituzioni di Narbona (1260 – 2010). Si è ricordato il 750^o anniversario della celebrazione del Capitolo generale di Narbona del 1260. Durante questo Capitolo, le norme preparate nel Capitolo generale del 123-9 furono risistemate e completate sotto la sicura direzione di San Bonaventura. Furono fissate in un corpo organico di leggi che hanno ricevuto

il nome di *Constitutiones Narbonensis*. Diverse volte aggiornate e arricchite di altri Statuti e Atti capitolari, le Costituzioni di Narbona hanno segnato le diverse tappe che ha vissuto l'Ordine francescano, specialmente nei primi secoli della sua lunga storia.

Sono intervenuti: Fr. J. B. Auberge OFM; Fr. A. Menard OFM Cap; Fr. L. Bertazzo OFM Conv; Msgr. A. Planet vescovo di Carcassonne-Narbonne e il cardinale prefetto della Congregazione per gli Istituti di vita consacrata e le Società di vita apostolica Franc Rodé che ha sottolineato che le costituzioni sono un libro da tenere con sé, da leggere sempre, perché in esse non si trova una storia già conosciuta, ma un progetto di vita, una chiamata divina, che s'inizia ogni mattina e la piena realizzazione esige un cammino di fedeltà a Dio e agli uomini nel corso dell'intera giornata. Osservando le proprie costituzioni, infatti, i religiosi perseverano nella comunione con la Chiesa e offrono al mondo una testimonianza di vita evangelica.

Unico NOVIZIATO per le Province dell'Italia Meridionale

Convocata dal Ministro Coordinatore, Fr. Pietro Carfagna, dal 25 al 27 marzo si è tenuta a Baronissi l'Assemblea dei Definitorii Provinciali della Compì Sud su "il Noviziato interprovinciale delle sette Province del Sud Italia". È stato un momento di ascolto e di confronto non solo per il Noviziato, ma anche, in linea con la promozione dell'Interprovincialità da parte del Governo dell'Ordine, su «la formazione permanente e iniziale, l'evangelizzazione, l'animazione vocazionale, l'ambito culturale» (n. 28 del Progetto Compì). In particolare per il Noviziato comune a Piedimonte Matese, previsto l'avvio per il 2011, i Definitorii delle sette Province hanno approvato all'unanimità gli Statuti Peculiari, la Ratio Formationis e il Pro-

getto Formativo. Si è discusso, inoltre, sui criteri di discernimento nell'animazione vocazionale e la prima accoglienza, e sono state auspiccate linee comuni tra le Province. Sarà definito un programma unico per il Postulato, che dovrà prevedere tempi comuni tra i postulanti, auspicando sia la riduzione a due soli Postulanti, sia la durata del postulato in due anni. Nel mese di maggio 2011, su proposta del Coordinamento dei Segretariati dell'Evangelizzazione, sarà realizzata un'Assemblea della Compì Sud allargata ai vari Settori sull'evangelizzazione del Meridione. Ministro Coordinatore per il prossimo triennio è stato eletto Fr. Francesco Lanzillotta, Ministro Provinciale della Calabria.

La Fraternità OFM in cifre

I Frati Minori, al 31 dicembre 2009, sono 14525 (- 199 rispetto al 2008). Qualche dettaglio: Postulanti, 586 (non entrano nel computo); Novizi, 399; Professi temporanei, 142-6; Professi solenni, 12700 (sac.: 9866; diac. perm.: 73; Frati con opzione clericale: 1462; Frati laici: 2332; Frati senza opzione: 280). I nostri Fratelli Cardinali (6) e Arcivescovi/Vescovi (107) sono 113. I Frati defunti nel corso dell'anno sono stati 321.

I Frati Minori, presenti in 110 Paesi, sono così distribuiti: Africa e Medio Oriente: 1109; America Latina: 3505; America settentrionale: 1510; Asia-Oceania: 1295; Europa occidentale: 4612; Europa orientale: 2494.

La Fraternità universale è strutturata in 102 Province, 8 Custodie Autonome, 14 Custodie dipendenti, 1 Federazione, 20 Fondazioni, 14 Conferenze dei Ministri provinciali e 3 Unioni di Conferenze (Asia/Oceania: FCAO; America Latina: UCLAF; Europa: UFME). I numeri non sono tutto, ma possono rappresentare un'occasione propizia «per fare una sosta nel cammino per discernere dove stiamo, verso dove andiamo, verso dove ci spinge lo Spirito e verso dove vogliamo andare» (*Ripartire dal Vangelo*, p. 9).

Agenda del Ministro generale

► **02-07 maggio:** Partecipazione al Congresso degli Educatori Francescani (Messico).

► **08 maggio:** Festa di Santa Maria Mediatrix (Roma).

► **10-14 maggio:** Tempo forte del Definitorio Generale.

► **15 maggio:** Incontro del Ministro generale e del Definitorio con la Provincia di S. Bonaventura e la Famiglia Francescana a Torino.

► **17-21 maggio:** Incontro con i Presidenti delle Conferenze dell'Ordine (Roma).

► **21-23 maggio:** Visita alla Provincia di S. Stefano Re (Transilvania - Romania).

► **25 maggio:** Incontro con le Sorelle Clarisse Italiane (Assisi).

Miniere, minatori e missionari



Le miniere di carbone, in Belgio come in altri Paesi, rappresentarono una industria importante, resero prospere quelle regioni e arricchirono alcune società e famiglie dei proprietari. Ma il prezzo pagato dai minatori fu molto alto. Il lavoro nei pozzi e nelle gallerie di carbone richiedeva coraggio, abnegazione e solidarietà. La vita dei minatori spesso era sconvolta da gravi incidenti e catastrofi e segnata da gravi malattie mortali. Tali minatori erano normalmente stranieri. Dopo la seconda guerra mondiale andarono in Belgio molti minatori italiani, che furono accompagnati da sacerdoti e religiosi come missionari nei luoghi di lavoro e di sofferenza. Tra questi vi furono molti Frati Minori. Uno di questo, Fr. Nicola Jachini, vive ancora tra le famiglie che restano ed ha organizzato una esposizione sulla vita dei minatori in Belgio, nella sala Emile la Croix al Comune di Sambreville (27 aprile - 2 maggio 2010).

Lo scopo è di fare memoria in riconoscenza del coraggio di tutti i minatori, per simpatia di quelli che soffro-

no ancora oggi di malattie contratte in miniera e nel ricordo di quelli che hanno perduto la vita negli incidenti. L'esposizione comprenderà del materiale e degli strumenti utilizzati dai minatori (lampade, picconi, caschi ecc..) e 15 grandi cartelloni evoceranno le miniere, i pericoli di questo lavoro e gli strumenti. Alcune fotografie di minatori personalizzeranno l'esposizione e l'evocazione della catastrofe di Marcinelle (nel 1956) ricorderà i rischi corsi dai lavoratori delle miniere e i drammi familiari provocati dalle catastrofi. L'esposizione è organizzata dal C.A.I.B.S. (Centro d'Animazione Interculturale della Basse- Sambre), con il sostegno delle istituzioni civili locali e promossa dalla missione cattolica italiana.



Associazione Internazionale Editori Francescani (EFRA)

Nata nel 1995, l'Associazione riunisce circa 10 Case editrici francescane, quasi tutte appartenenti all'OFM ed ha come scopo: la conoscenza reciproca, la collaborazione, lo scambio di pubblicazioni e anche il sostegno finanziario per le Case in difficoltà. Ogni due anni ci si riunisce per valutare i piani redazionali, editoriali e le pubblicazioni e per organizzare lavori comuni, da pubblicare in diverse lingue. Accanto al lavoro tipico della Casa editrice a "stampo" francescano, da qualche anno l'Associazione si è assunta il compito di sopperire alle lacune "culturali" presenti nell'Ordine. Sono nati così gruppi di ricerca, sostenuti dalle Case editrici, e pubblicazioni altamente scientifiche nel campo degli studi francescani e non. Con l'approvazione del nuovo Statuto, da parte del Governo dell'Ordine (13 marzo 2009), l'EFRA vuole sollecitare l'adesione all'Associazione di tutte le Case editrici e/o Entità editoriali pertinenti al nostro Ordine, agli Ordini francescani, al Movimento Franciscano. Invitiamo, anche tramite questo mezzo, a contattarci all'indirizzo elettronico (efra@ofm.org), per poter stabilire rapporti e cominciare una collaborazione editoriale.

Poi ogni Conferenza dei Ministri provinciali ha discusso e riflettuto sui propri problemi interni. La Conferenza dei Ministri Provinciali dei Frati Minori d'Italia (COMPI) ha approfondito gli impegni presi dall'Assemblea UFME di Bruxelles (febbraio 2010), ha approvato gli Statuti per il settore Pastorale parrocchiale e per la Conferenza degli Assistenti OFS d'Italia, ha esaminato la situazione della Fondazione missionaria in Congo (Brazzaville) e ha preparato l'incontro con il Definitorio generale previsto per giugno.

Unione delle Famiglie Francescane d'Italia

Un anno dopo il Capitolo internazionale delle stuoie celebrato in Assisi (15-18 aprile 2009), le Conferenze dei Ministri Provinciali OFM, OFM Conv e OFM Cap, si sono riunite ancora in Assisi per raccogliere "l'eredità del Centenario: con Francesco per evangelizzare nella storia". E' stata la XXXIV Assemblea generale, in continuazione di una tradizione di incontri interfrancescani annuali che caratterizzano il Francescanesimo italiano. I Ministri sono stati aiutati a riscoprire e vivere l'eredità del Centenario

da una riflessione di Fr. Giacomo Bini e dalla condivisione di tre esperienze di nuova evangelizzazione presenti in ognuna delle tre Famiglie francescane. L'Assemblea ha anche approvato alcune iniziative comuni: il calendario francescano italiano comune, la pubblicazione di una "Collectio Franciscana Missarum" e la preparazione del Messale Franciscano Italiano, la pubblicazione del IV volume dei Mistici francescani, l'incisione in tre CD della tradizione musicale francescana dal sec. XIII fino ad oggi dal titolo "Il canto serafico".

Italia - La Palma della Pace alla memoria di Padre Allegra

Alcune Associazioni della città di Pozzallo (Sicilia), unitamente alla società civile e alla comunità ecclesiale, il 28 marzo, giorno delle Palme, hanno assegnato alla memoria del Venerabile Padre Gabriele Allegra l'onorificenza della "Palma della Pace" nel nome di Giorgio La Pira, originario della cittadina siciliana e già Sindaco di Firenze. Nel Diploma si legge che il premio è stato assegnato «al missionario francescano, "appassionato della parola di Dio", per la sua instancabile ed ispirata ricerca di tutto ciò che poteva unire, soprattutto nel contesto cinese in cui operò». Insieme al Padre Allegra, il premio è stato assegnato ad altre tre personalità per la loro testimonianza nel campo della solidarietà e dei valori religiosi, umani e

culturali. Il premio è costituito da una Targa di riconoscimento, da un Diploma e da una statua argentea in miniatura della Madonna Addolorata che si venera a Pozzallo e a Portosalvo, madre della sofferenza e dei dolori del mondo. Il premio a Padre Allegra è stato assegnato all'Ordine dei Frati Minori ed è stato ritirato da



Fr. Vincenzo Brocanelli a nome del Ministro generale e portato in Curia generalizia a Roma.



Segnalibro francescano

► **Il p. Fedele da Fanna dei frati minori 1838-1881**, Vittorino Meneghin O.F.M., Edizione Porziuncola, Assisi 2009, p. 271.

Complessivamente il libro rivela un segmento della storia culturale dei Francescani, appunto quella dell'Ottocento, che ancora oggi può insegnare molto. La figura di Fedele indica l'importanza dello studio, l'impegno di un grande rigore e l'austera nobiltà della ricerca scientifica che non fa sconti, non cerca scorciatoie, né compromessi, valori spesso disattesi oggi nel servire Dio e la società con il lavoro intellettuale come in quello manuale.

La ricostruzione di come nell'Ottocento si sia venuta configurando e attuando la grande edizione critica, indica come tra s. Francesco e l'oggi si debba recuperare tutta una storia delle istituzioni, delle imprese dottrinali, di pratiche di studio e metodologiche, che al pari di s. Francesco, sono patrimonio costitutivo della storia dell'Ordine, e pertanto devono essere attentamente prese in considerazione.

► **Naar het land van de levenden. Regel van Franciscus van Assisi voor de minderbroeders** (Nella terra della vivente Regola di Francesco d'Assisi per i Frati Minori), Sigismund Verheij, Valkhof Pers, Nijmegen 2009, p. 207.

Il grande merito di Sigismund Verheij è di aver liberato la Regola dall'essere vista e interpretata come una serie di testi di pietà nei quali non è rimasto niente dell'originale carisma di Francesco, se non una generica dottrina di perfezione cristiana. Attraverso lo studio delle fonti ha scoperto l'originale stile evangelico di vita di Francesco e dei suoi compagni. Sigismund Verheij mostra quale posto Francesco e i suoi fratelli abbiano scelto per se stessi nella Chiesa e nella società. Francesco, infatti, sviluppò un nuovo sguardo sulla società quando lasciò il "posto" di suo padre e cominciò a cercare in Assisi il "posto" dei lebbrosi. Quello fu il momento della conversione di Francesco. Le indicazioni concrete della Regola possono essere comprese solo sulla base di questa fondamentale scelta di Francesco per il lato vulnerabile e dipendente della vita. Francesco e i suoi compagni non vogliono più appartenere ad una società nella quale le persone lottano per mantenere ed espandere il loro potere, per spadroneggiare sugli altri e per proteggere i propri interessi. Essi rinunciarono al potere politico, economico, ecclesiastico e militare e al suo conseguente sistema di valori. Essi relativizzarono tutte queste cose mostrando, attraverso il loro stile di vita, che Dio solo è onnipotente.

Nuovi Ministri provinciali

- **Fr. Francesco Bravi**, è stato eletto Ministro provinciale della Provincia di S. Carlo Borromeo in Lombardia in Italia.
- **Fr. Antonio Scabio**, è stato eletto Ministro provinciale della Provincia Veneta di S. Antonio in Italia.
- **Fr. Stane Zore**, è stato eletto Ministro provinciale della Provincia della S. Croce in Slovenia.
- **Fr. José Antonio Castiñeira Chouza**, è stato eletto Ministro provinciale della Provincia di S. Giacomo di Compostela in Spagna.
- **Fr. José Antonio Jordá Tomás**, è stato eletto Ministro provinciale della Provincia di S. Giuseppe sposo della BVM in Spagna.
- **Fr. Reinald Van Laer**, è stato eletto Ministro provinciale della Provincia di S. Giuseppe sposo della BVM in Belgio.

Nuovi Visitatori provinciali

- **Fr. Dominic Vincent Monti**, della Provincia del S. Nome di Gesù negli USA, è stato nominato Visitatore generale della Provincia dell'Assunzione della BVM negli USA.
- **Fr. Manuel Anaut Espinosa**, della Provincia del S. Vangelo in Messico, è stato nominato Visitatore generale della Provincia dei Tre compagni in Francia-Belgio.

Portatori del dono del Vangelo



La missione inter gentes trova la sua piena espressione e, in certo modo, il suo compimento nella missione ad gentes. In molte occasioni il Capitolo ha espresso per lei il suo sincero apprezzamento e ha sottolineato l'importanza di questo tratto essenziale di ogni evangelizzazione. La missione ad gentes, infatti, mette in singolare evidenza il momento iniziale della fede, che nasce dall'annuncio del kerigma a quanti ancora non conoscono il Vangelo e che chiama alla conversione. Per tale fede annunciata e condivisa lo Spirito genera legami di comunione da cui fa nascere la Chiesa. Questa dinamica missionaria appartiene essenzialmente alla fisionomia della Chiesa, obbediente al mandato di Gesù che dice: «Andate dunque e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito santo, insegnando loro ad osservare tutto ciò che vi ho comandato». (n.18)

Grandi/piccole notizie

► **Roma – Nominata la nuova Commissione del "Servizio per il Dialogo"**: Istituita dal Ministro e dal Definitorio generale, all'interno del Segretariato per le missioni e l'evangelizzazione, la Commissione è così composta: Fr. Roger Marchal (Presidente), Fr. Nestor I. Scherz (Vice Presidente) Fr. Roberto Giraldo (Segretario), Fr. Alvaro Cepeda, Fr. Frederic Manns, Fr. Pascal Robert, Fr. Silvester Shim, Fr. Massimo Tedoldi, Fr. Philippe Yates e Fr. Ruben Tierrablanca.

Nella prima riunione, tenutasi a Roma dal 20 al 21 marzo scorso, è stato precisato lo scopo della Commissione, che è quello di animare, *ad intra* e *ad extra*, il servizio per il dialogo nelle sue tre dimensioni: ecumenico, interreligioso e interculturale (Capitolo Generale, *Mandato* 28). Sono state anche programmate varie iniziative di incontro e di dialogo con rappresentanti della varie confessioni cristiane e delle diverse religioni e culture. Inoltre, per promuovere il "Servizio per il Dialogo" nelle Entità dell'Ordine ed aiutare i Frati nell'impegno per la pace, la convivenza, il rispetto reciproco e la salvaguardia del creato, saranno promossi alcuni incontri nei diversi Continenti. La Commissione ha deciso, infine, di tradurre nelle varie lingue i 4 sussidi sul Dialogo, preparati nel sessennio precedente, così da permettere una loro più diffusa conoscenza.

► **Visita in Albania**: Il Ministro generale, accompagnato dal Definitore generale per la Compi, nei giorni 20-25 marzo, ha fatto visita ai Frati che sono in Albania e agli altri che sono al servizio degli Albanesi cattolici nella grande parrocchia di Tuz, in Montenegro, e nella Parrocchia ugualmente importante di Gjakovë in Kosovo. Sono stati incontrati tutti Frati nelle singole Fraternità e anche in un'assemblea generale della Provincia, cui sono seguiti diversi incontri individuali con il Ministro generale.

Di particolare emozione è stata la celebra-

zione eucaristica al Santuario di S. Antonio di Laç. Questo Santuario, che si trova non lontano da Tirana, è situato su una montagna isolata ed è frequentatissimo dal popolo, non solo cattolico, fino a diventare ormai il centro spirituale dell'Albania. Alla celebrazione con il Ministro generale hanno partecipato nella piazza antistante il Santuario circa duemila persone, arrivate da ogni luogo, spontaneamente, cattolici e anche musulmani.

Il Santuario ha ora anche un sito web: <http://zanishendou.org/> Durante la visita, il Ministro generale ha potuto incontrare anche le Sorelle Clarisse a Scutari, le Suore francescane di varie congregazioni presenti in Albania, ed ha partecipato ad uno spettacolo teatrale e ad un concerto che sono stati offerti in suo onore a Scutari. L'ultimo giorno è stata celebrata la festa della Provincia, la cui patrona è l'Annunciazione della B.V. Maria (25 marzo), con la partecipazione del Nunzio Apostolico, di due Vescovi, di molta gente, di un nutrito gruppo di Suore francescane e di tutti i Frati della Provincia. Pur essendo piccola, la Provincia francescana in Albania costituisce la presenza religiosa più numerosa e più importante, per la sua storia ininterrotta di servizio al popolo e di numerosi martiri, e per consistenza attuale.

► **Master in Formazione – una prospettiva francescana**: L'Istituto Franciscano di Spiritualità della Pontificia Università Antonianum, in risposta alle esigenze presenti nella famiglia francescana riguardanti il rinnovamento della formazione, propone un master in formazione francescana in lingua italiana e dal 2010 anche in lingua inglese.

Lo scopo di questa formazione per formatori è di offrire una conoscenza teorica e pratica dei principi e delle dinamiche del percorso formativo, con particolare riferimento all'antropologia francescana.

Per ulteriori informazioni riguardanti i costi, gli orari e la descrizione dei corsi consultare il sito web:

<http://www.antonianum.eu/>

► **L'VIII Convegno di Greccio (Italia): 7-8 maggio 2010 - Oasi Gesù Bambino Greccio (Rieti)**: Il tema dell'VIII Convegno sarà: **I Francescani e l'uso del denaro**. In una sorta di ricognizione storica che prende il via dalle origini francescane, prende in esame la domanda sull'uso appropriato dei beni terreni sulla scia dell'insegnamento evangelico. La riflessione che ne scaturisce si pone alla base e come stimolo alle molte teorie di economia politica che hanno proliferato nella storia occidentale ponendo lo scopo di raggiungere il benessere collettivo. Il condizionamento crescente dell'economia sulle decisioni personali e collettive, la sempre più avvertita necessità di regole etiche per un mercato che non generi ingiustizie e disuguaglianze, l'uso del denaro tra degradante miseria e ricchezza senza precedenti, la legittimazione del profitto e il reinvestimento sociale, sono alcuni dei nodi problematici esaminati nelle relazioni proposte. Per informazioni:

e-mail: frate.francesco@iol.it;
www.centroculturalearacoeli.it/

► **Washington**: Il Governo degli Stati Uniti ha annunciato, il 12 aprile 2010, la nomina del medico francescano, Fr. Daniel Sulmasy della Provincia del Santissimo Nome di Gesù negli USA, in qualità di membro della Presidential Commission for the Study of Bioethical Issues, il nuovo organismo per gli studi sulla bioetica voluto da Barack Obama, che ha sostituito il precedente President's Council on Bioethics creato dall'ex presidente George Bush nel 2001. Assieme al religioso sono stati nominati altri 9 membri.

Fr. Sulmasy, 54 anni, è professore di medicina ed etica all'University of Chicago ed è anche direttore associato presso il MacLean Center for Clinical Medical Ethics. Precedentemente aveva ricoperto gli incarichi di direttore presso il Bioethics Institute del New York Medical College e il Center for Clinical Bioethics della Georgetown University a Washington.

► **Il premio del Franciscans International**: Il 9 aprile 2010 Fr. Dionysius Minotoff, della Provincia di S. Paolo apostolo in Malta, ha ricevuto il premio dal Franciscans International per il suo lavoro per la giustizia presso UN (United Nations). Fr. Dionysius, di 82 anni di età, ora sta lavorando con i rifugiati nel centro Peace Laboratory, che è stato benedetto dal Papa Giovanni XXIII, in Malta.

Fraternitas - OFM - Roma

► Redattore: Robert Bahčić
► <http://www.ofm.org/fraternitas>
► E-mail: rbahcic@ofm.org